

# NOVARATODAY

## "Un Paese a sei corde/Master": a Stresa Carlo Aonzo e il suo trio in "Mandolitaly"

### **Stresa**

*Indirizzo non disponibile*

**Dal 01/08/2020 al 01/08/2020 SOLO OGGI**

21

**GRATIS**

### **Redazione**

28 luglio 2020 11:23

**S**abato 1° agosto nuovo appuntamento con la rassegna musicale "Un Paese a sei corde/Master". A Stresa, alle 21 al Palazzo dei Congressi, Carlo Aonzo con il suo Trio presenta "Mandolitaly". Un viaggio lungo la tradizione italiana alla riscoperta della colonna sonora del nostro paese. Filo conduttore il mandolino che, nella chiave moderna ed eclettica di Aonzo, con il suo personalissimo stile, rende la rilettura di questo repertorio attuale e sorprendente, creando nuove suggestioni, esaltando l'espressività dello strumento italiano per eccellenza, con inedite armonie in bilico tra passato e presente.

Passando attraverso le regioni italiane e la loro migliore tradizione canzonettistica, il mandolino di Aonzo getta una luce nuova sulla nostra memoria musicale: dalle internazionali "Arrivederci Roma" e "Roma nun fa la stupida stasera" ai grandi padri storici del mandolino come Carlo Munier, con un tuffo nel repertorio classico, il tutto rivisitato negli arrangiamenti, che prediligono la contaminazione tra diversi stili, caratteristica del Trio.

Musicista colto e fuori dagli schemi, Carlo Aonzo ha riversato su questo strumento l'arte barocca della meraviglia: quell'abilità di mettere lo spettatore di fronte alla magia di cui è capace l'arte uscendo dall'usuale e dal consueto per affondare semplicemente nel vasto e poliedrico mondo della creatività, che non ha e non vuole avere limiti. E così l'arrangiamento di "Nel blu dipinto di blu" (Volare), che abbiamo ascoltato nella nostra vita in tutte le versioni possibili e immaginabili, si lascia contaminare dal blues, dalla reggae music e dai ritmi sud-americani. E John Coltrane viene, viceversa, immaginato a tarantellare fra le vie di Napoli. Il Carlo Aonzo Trio ha trasferito sul repertorio prettamente italiano gli arrangiamenti di brani classici e popolari, il gusto e la contaminazione swing e jazz con ritmi complessi e forti influenze statunitensi e sudamericane, unendo in un mix ricco di atmosfere e sonorità musica colta e tradizione, valori artistico-musicali estremamente importanti del nostro Paese.

Il concerto rispetterà tutte le norme di sicurezza e di tutela della salute previste dalla legge.